



Comune di Pesaro

SERVIZIO SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO

U.O. URBANISTICA

Pesaro 20.11.2025

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA
art. 14 ter L. 241/90 e s.m.i.**

VERBALE
seduta del 20.11.2025

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. RELATIVA AI LOTTI 2 E 3 DELLA CONCESSIONE CONVENZIONATA 0.606, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33 COMMI 8 E 12 DELLA L.R. N. 19/2023 E DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. N. 34/1992 E S.M.I.

Premesso che:

- con nota prot. 119142 del 17.09.2025, è stato avviato il procedimento in oggetto con indizione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, per l'esame dell'istanza di ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. RELATIVA AI LOTTI 2 E 3 DELLA CONCESSIONE CONVENZIONATA 0.606, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33 COMMI 8 E 12 DELLA L.R. N. 19/2023 E DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. N. 34/1992 E S.M.I. e convocazione della seduta della Conferenza per il giorno 23.10.2025 alle ore 10.00;
- con nota prot. n. 129000 del 08.10.2025 è stato sospeso il procedimento a seguito della richiesta di documentazione integrativa presentata dalla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord ed è stata annullata la data prevista per lo svolgimento della conferenza;
- il tecnico incaricato dai richiedenti ha presentato le integrazioni richieste, registrate al prot. n. 132644 del 15.10.2025 e trasmesse agli Enti partecipanti alla conferenza con nota prot. n. 135482 del 21.10.2025 contestualmente alla convocazione della conferenza di servizi per l'esame dell'istanza sopra indicata per il giorno 20.11.2025 ore 9.00.

Il Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico, Dott. Marco Fattore

RILEVA

- che l'oggetto dell'odierna riunione è ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. RELATIVA AI LOTTI 2 E 3 DELLA CONCESSIONE CONVENZIONATA 0.606, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33 COMMI 8 E 12 DELLA L.R. N. 19/2023 E DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. N. 34/1992 E S.M.I.

- che le Amministrazioni/Enti o soggetti regolarmente convocati alla Conferenza da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, sono i seguenti:

- Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;
- AST Pesaro Urbino – U.O.C. Ambiente e Salute;
- Marche Multiservizi;
- Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informatici e Statistici - Direzione Generale per le Strade e le

Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

- Autostrade per l'Italia spa - Business Unit Ingegneria e Realizzazione
- Autostrade per l'Italia spa - Direzione 7° Tronco
- Comune di Pesaro: Servizio Infrastrutture Smart City – Arch. Eros Giraldi
U.O. Prevenzione Protezione VAS
U.O. Verde Decoro Urbano Tutela Territorio
U.O. Viabilità e Strade
Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio - U.O. Patrimonio

- che le Amministrazioni/Enti o soggetti presenti alla conferenza in modalità telematica sono:

Amministrazione/Ente/Ditta	Rappresentante	Delega / Comunicazione nominativo
REGIONE MARCHE - Settore Genio Civile Marche Nord	Geom. Tiziana Diambra	Prot. n. 148648 del 18.11.2025
AST Pesaro Urbino - U.O.C. Ambiente e Salute	Dott. Bruno Lowenthal	Prot. n. 149732 del 19.11.2025
Marche Multiservizi	Andrea Fabbri	PEC pervenuta in data 20.11.2025, non ancora protocollata
Ministero Infrastrutture e Trasporti	--	
Autostrade per l'Italia spa	--	
COMUNE DI PESARO	Dott. Marco Fattore	Responsabile Servizio Sviluppo Urbano ed Economico
	Arch. Adamo Lucarini	Responsabile U.O. Urbanistica
	Ing. Ilaria Ancona	Funzionario della U.O. Urbanistica
	Ing. Mauro Moretti	Responsabile U.O. Prevenzione Protezione e VAS (Autorità Competente VAS)

- che le funzioni di presidente della conferenza sono svolte dal Dott. Marco Fattore, Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico,

- che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Adamo Lucarini, Responsabile della U.O. Urbanistica; e pertanto, alle ore 9.10 verificati i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti e la regolarità delle convocazioni,

DICHIARA aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Di comune accordo è nominato Segretario verbalizzante della Conferenza di Servizi, con i compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, l'Ing. Ilaria Ancona, la quale accetta l'incarico.

Passando all'esame dell'istanza in oggetto, l'Ing. Ancona illustra i principali contenuti del progetto urbanistico, chiarendo che si tratta della fase procedimentale relativa all'adozione della Variante al PRG vigente in oggetto.

Si dà atto che partecipa alla conferenza l'Arch. Francesco Girelli in qualità di tecnico incaricato dalle ditte proprietarie, al fine di fornire eventuali chiarimenti sulle integrazioni richieste in fase istruttoria dagli Enti convocati.

Il Dott. Marco Fattore richiama quindi i seguenti pareri pervenuti prima della Conferenza, depositati agli atti d'ufficio ed allegati al presente verbale:

- **Servizio Infrastrutture Smart City - U.O. Verde Decoro Urbano Tutela Territorio** (prot. n. 124008 del 29.09.2025): parere favorevole, con la specifica che "eventuali e futuri titoli abilitativi riferiti ad attività di trasformazione comportanti variazioni di permeabilità superficiale dovranno essere sottoposti al rilascio del parere di questo ufficio";

- **Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio - U.O. Patrimonio** (prot. n. 125779 del 02.10.2025): "con la presente si significa che la particella individuata catastalmente al Foglio 38 mapp.1229 è stata acquisita al patrimonio comunale con atto a rogito Notaio Rossi Luisa Rep. 16062 del 19/06/2006 e risulta inventariata tra le infrastrutture demaniali – strade come "Via Sandro Pertini"; non essendo questo ufficio a conoscenza degli accordi intercorsi e/o delle intese comunque denominate, sottese al trasferimento dei lotti edificabili a titolo di corrispettivo del contratto d'appalto".
- **Servizio Infrastrutture Smart City**: con Determinazione n. 2779 del 22.10.2025 l'Arch. Eros Giraldi, Responsabile del Procedimento dei lavori di completamento del parcheggio dell'area S. Decenzio, ha chiarito l'assetto proprietario del mappale 1229 del Foglio 38, intestato al Comune di Pesaro in virtù di errori di battitura e dimenticanze in atti precedenti; con stesso Atto è stato disposto di trasferire tale particella catastale alla ditta Tecno Costruzioni s.r.l. in quanto parte del lotto fondiario già previsto come compenso per i lavori realizzati presso il parcheggio San Decenzio, prendendo atto che in virtù degli atti programmati già approvati dal Consiglio Comunale e Giunta era ben chiara la volontà dell'Amministrazione Comunale di trasferire alla ditta appaltatrice anche il mappale 1229 del Fg. 38.

Il Presidente comunica che l'atto di trasferimento è stato sottoscritto in data 06.11.2025 presso il Notaio Enrico Cafiero (Rep. n. 141.166 Raccolta n. 47.152).

- **Autostrade per l'Italia** (prot. n. 148950 del 18.11.2025): parere di massima favorevole con le condizioni sotto riportate:
 - *Per le nuove edificazioni ubicate in fascia di pertinenza acustica-autostradale dovrà valere quanto indicato nell'art. 8 del DPR 142/04 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare): in particolare, nel caso di infrastrutture esistenti, gli interventi di risanamento acustico per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 4, 5 e 6 dello stesso DPR rimarranno a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del decreto stesso. Si rappresenta che la fascia di pertinenza acustica, come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera n) del DPR142/04, si intende misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà, prendendo peraltro in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo la piattaforma autostradale corrente;*
 - *atteso che presso gli archivi della scrivente non risulta depositato l'atto unilaterale d'obbligo della ditta Tecno Costruzioni s.r.l. e Gielle s.a.s., citato nella relazione tecnica." Atto a rogito Notaio Nelson Alberto Cimmino di Pesaro (Rep. n. 18.308 Raccolta n. 14.697, registrato a Pesaro il 19.02.2024 al n. 774 serie 1T e trascritto a Pesaro il 19.02.2024 al n. 1992 R.G. e al n. 1447 R.P.), si richiede la trasmissione dello stesso;*
 - *per tutte le opere previste in fascia di rispetto, laddove non già autorizzate, dovrà essere interessata la scrivente per il rilascio di apposito nulla osta. Si ricorda che ogni tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale deve risultare conforme, agli artt. 16, 17, 18 del D.Igs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada), dagli artt. 26, 27, 28 del D.P.R n. 495 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada), oltreché dalle Circolari ANAS - IVCA n. 109707-P del 29.07.2010 e n. 86754-P del 16.06.2011.*
 - *Riguardo all'intervento urbanistico CC0.606, si coglie infine occasione per richiedere aggiornamenti in merito alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui alla nostra nota n° 19304 del 4/10/2024.*

In merito al secondo punto evidenziato nella nota di ASPI, il Dott. Marco Fattore specifica che le ditte proprietarie delle aree, che hanno sottoscritto l'atto unilaterale citato, saranno invitate a provvedere all'invio dello stesso ad Autostrade per l'Italia.

In relazione al quarto punto, sentito per le vie brevi l'Arch. Giraldi, Responsabile del Procedimento a cui fa riferimento la corrispondenza citata, il Dott. Fattore riferisce che sono in corso di predisposizione gli Atti necessari alla stipula.

Il Presidente invita poi i partecipanti all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza, che si riassumono come segue, ricordando che i pareri degli Enti convocati come SCA dovranno essere espressi anche ai fini della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

- **Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord:** la Geom. Tiziana Diambra illustra i contenuti del Parere n. 4107/25, trasmesso anche con PEC (prot. n. 150129 del 20.11.2025), favorevole in ordine alla compatibilità della variante al PRG vigente proposta, con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, compresi gli accertamenti previsti dai Criteri tecnici approvati con D.G.R. 53/2014, in relazione al combinato disposto degli artt. 31 e 33 comma 10 della L.R. Marche n.19/2023, fatto salvo il precedente parere n. 3240/2014.

Ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS esprime parere favorevole alla esclusione.

- **Marche Multiservizi:** Andrea Fabbri relativamente agli aspetti dei Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione, evidenzia che la variante non modifica l'impatto sugli stessi servizi; inoltre comunica che l'iter tecnico relativo alle opere di competenza non è stato ancora completato.
Ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS esprime parere favorevole alla esclusione.

- **AST Pesaro Urbino – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Ambiente e Salute:** il Dott. Lowenthal richiama il parere espresso in una precedente conferenza di servizi del 09.11.2012 relativa all'accordo di programma che ha interessato anche l'area in esame, chiedendo informazioni in merito all'ottemperanza di quanto prescritto:

Sia inserita una consistente barriera arborea ed arbustiva – frangivento e sempreverde – in conformità alle NTA (art. 3.2.2.5°), al fine di mitigare possibili fonti inquinanti derivanti da rumori, polveri e inquinanti da traffico veicolare pesante, tra l'area in esame e le abitazioni vicine – presenti e future.

Ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS esprime parere favorevole alla esclusione.

Il Dott. Fattore evidenzia che il progetto delle opere di urbanizzazione del comparto, già autorizzato e collaudato, comprende anche un elaborato con il progetto del verde.

Presa visione dell'elaborato in esame (*A6.1 Planimetria verde pubblico. Stato di progetto – Stato di variante*) e verificato che nello stesso è presente per l'area di cui trattasi la previsione di una siepe in "laurus cerasus", si concorda che, ad integrazione delle piantumazioni già effettuate, sia messa a dimora una siepe alta circa 2 m nell'area verde posta nella parte nord del comparto, a partire dallo spigolo dell'edificio già realizzato. Il completamento di tali piantumazioni sarà posto come condizione per la richiesta del cambio d'uso oggetto della proposta di variante in esame.

- **Comune di Pesaro - U.O. Prevenzione Protezione e VAS:** l'Ing. Mauro Moretti in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS esprime il seguente parere:
Sentiti gli Enti intervenuti in qualità di Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che la variante in esame possa essere esclusa dalla Verifica Ambientale Strategica, nel rispetto delle prescrizioni ed indicazioni espresse dagli stessi SCA.

Tutto ciò premesso e considerato

Alle ore 10.00 il Dott. Marco Fattore, acquisiti i pareri espressi in questa sede dagli Enti/Amministrazioni tramite i rispettivi rappresentanti, sopra riportati,

- specificato che, ai sensi dell'art. 14-ter co 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti Enti/Amministrazioni, regolarmente convocati a partecipare alla Conferenza di Servizi, ma che, come sopra indicato, risultano assenti:

- Ministero Infrastrutture e Trasporti
- Autostrade per l'Italia spa

DICHIARA

conclusa la Conferenza di Servizi relativa all'adozione di variante non sostanziale al P.R.G. relativa ai lotti 2 e 3 della Concessione Convenzionata 0.606, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 commi 8 e 12 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai componenti durante la Conferenza di Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione della conferenza stessa.

Si allegano al presente Verbale:

Allegato 1) Servizio Infrastrutture Smart City - U.O. Verde Decoro Urbano Tutela Territorio: Parere pervenuto al prot. n. 124008 del 29.09.2025;

Allegato 2) Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio - U.O. Patrimonio: Parere pervenuto al prot. n. 125779 del 02.10.2025;

Allegato 3) Servizio Infrastrutture Smart City: Determinazione n. 2779 del 22.10.2025;

Allegato 4) Autostrade per l'Italia: Parere pervenuto al prot. n. 148950 del 18.11.2025;

Allegato 5) Regione Marche – Dipartimento Protezione civile e sicurezza del territorio - Settore Genio Civile Marche Nord: Parere n. 4107/25, pervenuto al prot. n. 150129 del 20.11.2025.

Il Segretario della Conferenza di Servizi

Ing. Ilaria Ancona

Il Responsabile del Servizio

Sviluppo Urbano ed Economico

Dott. Marco Fattore

PROT. N. come da segnatura informatica
FASCICOLO 2025/6.5/20

Pesaro, 29.09.2025

Servizio Sviluppo Urbano ed Economico
U.O. Urbanistica
SEDE

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO ARTT. 7 E 8 LEGGE N. 241/1990 E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 LEGGE N. 241/1990 – FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA – in relazione all'adozione di variante non sostanziale al P.R.G. relativa ai lotti 2 e 3 della Concessione Convenzionata 0.606, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 commi 8 e 12 della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, pervenuta con nota prot. nr. 119142/2025, esaminata la documentazione, gli elaborati grafici e le relazioni tecniche.

Rilevato che la proposta di variante di che trattasi:

- Risulta strutturata nei seguenti contenuti principali, relativi alla sola Area B:
 - Riperimetrazione del lotto 2, limitandolo alla parte la cui edificazione è già conclusa;
 - Riperimetrazione del lotto 3, comprendendo nello stesso anche la parte dell'attuale lotto 2 in cui sono in corso i lavori di edificazione;
 - A parità di carico urbanistico, ridistribuzione tra il lotto 2 e il lotto 3 delle quantità edificabili, mantenendo la previsione complessiva per ciascuna destinazione d'uso, la stessa superficie fondiaria e la stessa area di massimo ingombro.
- Non rientra nell'ambito di applicazione previsto dal paragrafo 2.2 lettere a), b), c) e d) di cui al Titolo II del Regolamento approvato con DGR Regione Marche n. 53 del 27/01/2014 "Criteri modalità ed indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali", in quanto:
 - a) non comporta maggiore capacità edificatoria, né un aumento del rapporto di copertura (definito come rapporto tra Superficie fondiaria e Superficie territoriale complessiva);
 - b) non interessa una superficie territoriale complessiva superiore a 2 ha;
 - c) non comporta un cambio di destinazione d'uso rispetto quanto previsto dal PRG vigente;
 - d) trattarsi di variante allo strumento urbanistico generale.
- Per gli aspetti relativi all'invarianza idraulica, la verifica dell'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguitamento della stessa, di cui al Titolo III del Regolamento sopra citato, verrà effettuata in sede di rilascio di eventuali titoli abilitativi qualora si tratti di attività di trasformazione comportanti variazioni di permeabilità superficiale.

Questo Ufficio esprime parere favorevole.

Si specifica che eventuali e futuri titoli abilitativi riferiti ad attività di trasformazione comportanti variazioni di permeabilità superficiale dovranno essere sottoposti al rilascio del parere di questo ufficio.

Quanto sopra viene rilasciato dall'ufficio scrivente fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Servizi Comunali interessati o di altri Enti.

MM

Ing. Mauro Santinelli
Responsabile della U.O. Verde Decoro Urbano
Tutela Territorio
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005



C O M U N E d i P E S A R O
Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio
U.O. Patrimonio

Rif. Prot. 119142/2025

2023/6.1/1

Prot. come da segnatura informatica

Pesaro, 01/10/2025

U.O. Urbanistica

Sede

**Oggetto: Riscontro alla richiesta di adozione di variante non sostanziale al P.R.G.
relativa ai lotti 2 e 3 della Concessione Convenzionata 0.606.**

Convocazione Conferenza di Servizi del 23/10/2025

Visti:

- la nota prot. n. 119142 del 17/09/2025 con la quale il Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico di questo Comune ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa alla “*Adozione di variante non sostanziale al P.R.G. relativa ai lotti 2 e 3 della Concessione Convenzionata 0.606, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 commi 8 e 12 della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.*” e richiesto a questa U.O. Patrimonio il parere “per il mappale n. 1229 Foglio 38 intestato al Comune”;
- la documentazione e degli elaborati grafici trasmessi in allegato alla nota;

con la presente si significa che la particella individuata catastalmente al Foglio **38** mapp.1229 è stata acquisita al patrimonio comunale con atto a rogito Notaio Rossi Luisa Rep. 16062 del 19/06/2006 e risulta inventariata tra le infrastrutture demaniali – strade come “Via Sandro Pertini”;

non essendo questo ufficio a conoscenza degli accordi intercorsi e/o delle intese comunque denominate, sottese al trasferimento dei lotti edificabili a titolo di corrispettivo del contratto d'appalto.

Si rimane a disposizione qualora emergessero nuovi elementi da valutare.

BA/

**Il Dirigente del Servizio
(arch. Maurizio Severini)**

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



Servizio	SERVIZIO INFRASTRUTTURE SMARTCITY	
Determinazione n°	2779	del 22/10/2025

documento n. 3047

Oggetto: **VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. RELATIVA AI LOTTI 2 E 3 DELLA C.C.0.606,
ASSETTO PATRIMONIALE DEL MAPPALE 1229 DEL FG. 38 DEL COMUNE DI
PESARO.**

Premesso che:

- Nel Programma triennale OO.PP. 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 18 del 25.02.2019, è inserita nella **scheda D** la realizzazione del parcheggio San Decenzio con previsione di coprire parzialmente i costi per la sua realizzazione con trasferimento di immobili; che come indicato nella **scheda C** si individua a tale scopo quale immobile da trasferire la “capacità edificatoria area strada inter quartieri”, per un importo stimato di € 700.000,00;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 21/05/2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei “Lavori di completamento del parcheggio del S. Decenzio, in via Mirabelli, prevedendo il trasferimento a titolo di corrispettivo dei lotti edificabili di proprietà comunale interni alla Concessione convenzionata 0.606;
- Il valore di tali lotti identificati nella C.C.C0.606 come lotti 4b, 3b e 5 è pari a € 694.321,20;
- Ai fini dell'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo parcheggio San Decenzio, in via Mirabelli, in luogo dell'attività F.M.E., con Determina n. 1864 del 04.07.2019 si approvano le modalità di gara, confermando la cessione dei lotti edificabili di proprietà comunale interni alla Concessione convenzionata 0.606 per il valore di € 694.321,20;
- Nello schema di contratto allegato alla delibera di approvazione del progetto esecutivo n. 100 del 21/05/2019 vengono identificate la particelle catastali dei lotti da cedere; per il lotto 3b si parla di Foglio 38 mappali 1220 e 1221 con valore stimato di € 491.832,00; se per il mappale 1220 non vi sono dubbi, per il mappale 1221 qualche dubbio sorge in quanto tale mappale corrisponde all'area del parcheggio pubblico (opera di urbanizzazione che sarà da realizzare e cedere) per cui si ritiene che ci sia stato un errore di battitura in quanto il mappale da cedere che è parte del lotto 3b è il n.1229 e non il 1221;

Ai fini della dimostrazione delle supposizioni sopra esposte sull'errata indicazione del mappale n.1129, si ricorda che:



- In origine il mappale 1137 del Foglio 38 era di proprietà del Comune di Pesaro. E' stato poi frazionato per le parti che rientravano nella CC 0.606, andando a generare tra le altre anche la particella temporaneamente identificata con map.le n. 1137/E (poi divenuta 1229);
- Il mappale 1135 era di proprietà privata e completamente interno al perimetro della C.C. 0.606, è stato poi frazionato per identificare i vari lotti, a seguito del quale la particella 1135/D (poi divenuta 1220) corrisponde a quello che urbanisticamente era contraddistinto con il lotto 3b;
- con D.C.C. n.104 del 20.10.2015, il Comune ha ratificato l'accordo di programma esistente tra il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro e Urbino e le ditte F.M.E..S.r.l. e JONNY s.s. relativo alla realizzazione di un parcheggio pubblico nell'area adiacente il cimitero centrale di Pesaro, mediante delocalizzazione dell'attività esistente,_impegnandosi_a realizzare un parcheggio pubblico in via Mirabelli, su parte dell'area occupata dalla ditta F.M.E. con pagamento del corrispettivo di appalto mediante trasferimento all'affidatario dell'appalto della proprietà delle aree appartenenti al Comune, poste all'interno della CC 0.606, così come valorizzate dallo stesso accordo in variante e individuate a seguito dell'atto perequativo;
- la perequazione di cui sopra, approvata con D.G.C. n. 39 del 22.03.2016 (e allegata alla convenzione del 26.05.2017): prevede che il lotto 3b, identificato con le particelle F. 38 map. 1137/E e map. 1135/D, diventi di proprietà comunale e insieme a quello che è individuato come Lotto 3a (di proprietà privata), debba costituire quello che nella CC 0.606 è individuato come lotto 3;
- a seguito di perequazione di cui sopra, il Comune è divenuto comproprietario con privati di un'area prevista a futura edificazione, in particolare è diventato proprietario dei lotti 4b, 3b, 5 per un valore complessivo di € 694.321,20, come da stima predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica del 14.12.2016, con valutazione economica del lotto 3b, costituito dai mappali 1135/D e 1137/E di € 491.832,00;
- a seguito di successivo frazionamento catastale del 20.07.2016 il mappale 1135/D diventa il mappale 1220, mentre il mappale 1137/E diventa il 1229.

Preso atto che:

- a seguito di gara di appalto conclusasi il 12/09/2019, con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 2777 del 16/10/2019, venivano aggiudicati all'impresa "TECNO COSTRUZIONI S.r.l." di Pesaro i "Lavori di completamento del parcheggio del S. Decenzio, in via Mirabelli, a servizio del mercato settimanale e del cimitero centrale" con cessione di beni immobili a titolo di parziale corrispettivo" con un ribasso offerto sull'elenco prezzi di progetto del 1,00% e quindi per l'importo lavori netto presunto di euro 698.929,97 comprensivo di costi della sicurezza inclusi e di lavori in economia, entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA e per il rialzo percentuale sul prezzo a base d'asta di cessione dei beni immobili del 18,8827% e quindi per l'importo di euro 825.427,79 oltre IVA;
- in particolare e in conformità dei documenti programmati citati in precedenza la determina di aggiudicazione n. 2777 del 16.10.2019 prevedeva la cessione del lotto 3b individuato come F. 38 map. 1220 (purtroppo senza esplicitamente citare la particella n.1229, parte essenziale del lotto 3b del medesimo Fg. 38), nonché del lotto 4b e del lotto 5 con i relativi riferimenti catastali;



- tale ultimo atto (determina di aggiudicazione n.2777 del 16.10.2019) pur rispettando nella sostanza i precedenti atti emananti citando correttamente i lotti da trasferire, ha dimenticato di elencare il mappale 1229 del Fg. 38, quale parte sostanziale del lotto 3b generando un errore che si è poi reiterato nei successivi documenti, ivi compreso gli atti di trasferimento dei immobili a pagamento dei lavori di costruzione dell'ampliamento del Parcheggio San Decenzio in via Mirabelli;

- in data 12/02/2020 è stato stipulato tra il comune di Pesaro e l'impresa "Tecno costruzioni srl" di Pesaro il contratto di appalto rep. n. 33850 relativo a lavori di "completamento del parcheggio dell'area s. Decenzio, in via Mirabelli;

- come previsto nei documenti di gara ed in particolare nel Capitolato Speciale di Appalto, il trasferimento dei beni immobili avveniva secondo tempistiche correlate all'andamento dei lavori, in particolare con:

- atto di trasferimento del 28.05.2020 Rep. 130213/38516, a rogito notaio Cafiero: il Comune cede a Tecno Costruzioni **il lotto 4b**; inserito all'interno della Concessione Convenzionata CC0.606, riportato al Catasto Terreni al foglio 45, particella 969 a titolo di anticipazione di cui all'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto;
- con atto di trasferimento del 27.07.2023 Rep. 136.684/43.543 a rogito notaio Cafiero: il Comune cede a Tecno Costruzioni il "lotto 3b" inserito all'interno della Concessione Convenzionata CC0.606, riportato al Catasto Terreni al foglio 38, particella 1220, oltre al "lotto 5" inserito all'interno della Concessione Convenzionata CC0.606, riportato al Catasto Terreni al foglio 40, particella 6110, del valore netto di 617.604,25, oltre Iva di legge a saldo dei lavori eseguiti e completati, ma di fatto dimenticando di trasferire alla ditta anche il mappale n.1229 del fg. 38, nonché parte sostanziale del lotto 3b;

- In virtù dell'avvio del procedimento da parte del Servizio Urbano ed Economico di variante non sostanziale al P.R.G. relativa ai lotti 2 e 3 della C.C.0.606, e della necessaria istruttoria è emerso l'errore sopra delineato, ovvero il mancato trasferimento della particella n.1229 del Fg. 38 dal Comune di Pesaro alla ditta TECNO COSTRUZIONI s.r.l. in occasione dell'ultimo atto del 2023, errore alla quale occorre porre rimedio;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma1, del D.lgs. N. 267/2000, di rilasciare parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Attestata la conformità del presente provvedimento con quanto previsto di quanto previsto all'interno degli allegati al Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (PIAO) denominato "Analisi per l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 15/2025, e dato atto che si darà corso, successivamente all'intervenuta esecutività, agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013, in relazione alla natura del presente provvedimento;

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:



- n. 113 del 23/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- n. 114 del 23/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28/01/2025 del PEG 2025/2027;

Visto il TUEL e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 118/2011, e in particolare l'allegato 4/2, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. **Di prendere atto** delle premesse e considerazioni riportate in capo al presente atto;
2. **Di prendere atto** che la particella n.1229 del Fg. 38 del catasto terreni del Comune di Pesaro, attualmente intestata al Comune di Pesaro, in virtù di errori di battitura e dimenticanze in atti precedenti deve essere trasferita alla ditta tecno costruzioni s.r.l. in quanto parte del lotto 3b da trasferirsi alla ditta suddetta a compensazione dei lavori di realizzazione dell'Ampliamento del Parcheggio San Decenzo di via Mirabelli, come già avvenuto per le altre particelle facenti parte dei lotti 3b, 4b e 5;
3. **Di prendere atto** che in virtù degli atti programmati già approvati dal Consiglio Comunale e Giunta era ben chiara e definita la posizione e volontà dell'Amministrazione Comunale, la decisione di trasferire alla ditta appaltatrice anche il mappale 1229 del Fg. 38, in quanto parte integrante del lotto 3b;
4. **Di prendere atto** che il sottoscritto con nuovo ulteriore atto di trasferimento cederà la particella catastale n.1229 del Fg. 38 alla ditta Tecno Costruzioni s.r.l. con spese notarili e di registro a totale carico dell'acquirente;
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 328 del 22.12.2023), di comportamento dei dipendenti e dirigenti dell'Ente, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo ai responsabili del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'Ente;
6. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine



alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile di U.O., nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;

7. **Di dare atto** che il responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il sottoscritto, Arch. Eros Giraldi, Dirigente del Servizio Infrastrutture Smart City;
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento su Amministrazione Trasparente del Comune di Pesaro, sezioni: "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" e "Bandi di gara e contratti - Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024 – Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 28 D.lgs. n. 36/2023 e delibere ANAC (Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 e s.m.i.);
9. **Di trasmettere** il presente atto al Servizio Sviluppo Urbano ed Economico, U.O. Urbanistica, quale parere del servizio scrivente sulla richiesta ricevuta di cui al prot. n.0119142/2025 del 17/09/2025;
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né accertamenti di entratala presente non comporta impegni di spesa e, pertanto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi dell'art. 9/ter del Regolamento degli Atti dei Dirigenti, approvato con delibera di G.C. nr. 255 dell'8/08/2000, la presente determina viene resa pubblica dalla data di apposizione della firma di regolarità tecnica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Pesaro, lì 22/10/2025

**Il Responsabile Servizio Infrastrutture Smartcity
EROS GIRALDI / ArubaPEC S.p.A.**

AD/VDGC/DETC/ECP/CDS/AF

Spett.le
Comune di Pesaro
SERVIZIO SVILUPPO URBANO ED
ECONOMICO
U.O. URBANISTICA
comune.pesaro@marche.it
servizioediliziaprivata@comune.pesaro.pu.it

E
COMUNE DI PESARO
Protocollo N. 0148950/2025 del 18/11/2025

e, p.c.: Spett.li
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e reti di trasporto
Direzione Generale per le autostrade e la
vigilanza sui contratti di concessione autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 7° Tronco – Cassino
Autostradeperitaliad7cassino@pec.autostrade.it

OGGETTO: Autostrada A14 Bologna Taranto

Procedimento di adozione di variante non sostanziale al P.R.G. relativa ai lotti 2 e 3 della Concessione Convenzionata 0.606, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 commi 8 e 12 della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. – Trasmissione integrazioni e convocazione seduta della Conferenza di Servizi.

Richiedente Comune di Pesaro

Facciamo riferimento alla nota di codesto Comune protocollo n. 0135482/2025 del 21/10/2025 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi sincrona per l'iniziativa in oggetto.

In particolare il procedimento riguarda l'adozione della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa alla Concessione Convenzionata 0.606 – Lotti 2 e 3 del Comune di Pesaro che interessano il foglio 38 ricadente all'interno della zona soggetta al vincolo di fascia di rispetto.

Si ricorda che in corrispondenza dell'intervento urbanistico in questione, il vincolo ha un'estensione pari a 30 m dal limite di proprietà autostradale, rientrando l'area nell'ambito del centro abitato di Pesaro, così come individuato nella perimetrazione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 06.06.2006 e aggiornata con approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 26.01.2021.

Preso visione dei documenti messi a disposizione, atteso che le edificazioni risultano previste esternamente alla fascia di rispetto, si esprime un parere di massima favorevole alla variante ipotizzata con le condizioni sotto riportate:

- Per le nuove edificazioni ubicate in fascia di pertinenza acustica-autostradale dovrà valere quanto indicato nell'art. 8 del DPR 142/04 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare): in particolare, nel caso di infrastrutture esistenti, gli interventi di risanamento acustico per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 4, 5 e 6 dello stesso DPR rimarranno a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del decreto stesso. Si rappresenta che la fascia di pertinenza acustica, come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera n) del DPR142/04, si intende misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà, prendendo peraltro in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo la piattaforma autostradale corrente;
- atteso che presso gli archivi della scrivente non risulta depositato l'atto unilaterale d'obbligo della ditta Tecno Costruzioni s.r.l. e Gielle s.a.s., citato nella relazione tecnica :" Atto a rogito Notaio Nelson Alberto Cimmino di Pesaro (Rep. n. 18.308 Raccolta n. 14.697, registrato a Pesaro il 19.02.2024 al n. 774 serie 1T e trascritto a Pesaro il 19.02.2024 al n. 1992 R.G. e al n. 1447 R.P.), si richiede la trasmissione dello stesso;
- per tutte le opere previste in fascia di rispetto, laddove non già autorizzate, dovrà essere interessata la scrivente per il rilascio di apposito nulla osta. Si ricorda che ogni tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale deve risultare conforme, agli artt. 16, 17, 18 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 (Nuovo



Codice della Strada), dagli artt. 26, 27, 28 del D.P.R n. 495 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada), oltreché dalle Circolari ANAS - IVCA n. 109707-P del 29.07.2010 e n. 86754-P del 16.06.2011.

Riguardo all'intervento urbanistico CC0.606, si coglie infine occasione per richiedere aggiornamenti in merito alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui alla nostra nota n° 19304 del 4/10/2024.

Cordiali saluti

autostrade
per l'Italia

documento firmato digitalmente da

Mauro Crispino
Responsabile Espropri, Convenzioni e Patrimonio

Rif. P.G. n.1186349 del 17/09/2025
- 1286413 del 08/10/2025
- 1338003 del 21/10/2025
Cod.Fasc.420.60.70/2025/GCMN/6099

Parere 4107/25

Spett.le
Comune di Pesaro
Servizio Sviluppo Urbano ed Economico
U.O. Urbanistica
comune.pesaro@emarche.it

OGGETTO: Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti art. 31 Legge Regionale Marche 30 novembre 2023 n. 19.

Adozione di variante non sostanziale al P.R.G. relativa ai lotti 2 e 3 localizzati nell'area "B" della Concessione Convenzionata 0.606, tra via Pertini e l'Autostrada A14, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 commi 8 e 12 della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. - Convocazione della C.d.S. per il giorno 20/11/2025 alle ore 09:00, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Team.

Si fa riferimento alle note prot. 119142/2025 del 17/09/2025 e 135482/2025 del 21/10/2025, assunte al protocollo regionale con gli estremi riportati in epigrafe, attinenti alla conferenza di servizi da effettuarsi in forma simultanea e modalità sincrona, finalizzata alla acquisizione da parte delle Amministrazioni e soggetti coinvolti nella procedura dei rispettivi pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione della variante non sostanziale in oggetto.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa in formato digitale relativa alla variante proposta, trasmessa a corredo dell'istanza, redatta dal Dott. Marco Fattore, Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico del Comune di Pesaro e dall'Arch. Francesco Girelli, ciascuno per le proprie competenze, costituita da:

Relazione (16/09/2025)

- PRG Vigente con dati tecnici zona "A" e "B"

- PRG Variante con dati tecnici zona "A" e "B"

- Estratto del PRG vigente e della variante

- Relazione Screening Semplificato (29/08/2025)

- Rapporto Preliminare di screening semplificato

- Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2645 del 15/11/2012 - Procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS, art.12 del D.Lgs 152/06 - Variante al PRG mediante Accordo di Programma riguardante la previsione di una nuova concessione convenzionata (CC 0.606) relativa a due aree denominate "A" e "B", una sita in via Miralbelli-via Madonna di Loreto e l'altra in zona Villa San Martino

- Dichiarazione di non assoggettabilità alla Verifica di Compatibilità Idraulica.

Visti gli elaborati prodotti ad integrazione della pratica (prot. reg. 1338003 del 21/10/2025), a seguito della richiesta formulata dallo scrivente Settore regionale con nota prot. 1267287 del 03/10/2025, costituiti da:

- Allegato A: Comunicazione approvazione collaudo CC 0.606

- Allegato B: Determina Comunale n.3608 del 23/12/2022 - Approvazione Collaudo tecnico-funzionale amministrativo finale terzo stralcio e svincolo parziale polizza fideiussoria

- Allegato C: Certificato di collaudo tecnico amministrativo finale comprensivo delle opere realizzate

- Allegato D: Avveramento delle prescrizioni formulate nel certificato di collaudo tecnico funzionale parziale n. 4

- Riscontro dell'Arch. Francesco Girelli (14/10/2025) in merito all'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere n. 3240/2014, nonché la piena funzionalità delle opere di mitigazione e regimazione idraulica a servizio dell'area "B" della C.C. 0.606.

Rilevato in sintesi dalla Relazione redatta dal Dott. Marco Fattore, Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico del Comune di Pesaro:

- La previsione urbanistica relativa alla U.M.I. 0.606 è stata approvata nell'ambito di un procedimento di Accordo di Programma in variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., approvato con Decreto

COMUNE DI PESARO	Copia di Originale Digitale
PROTOCOLLO N. 0150129/2025	del 20/11/2025
Firmatario: Dott. Marco Fattore	

del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n. 14 del 29.09.2015 e ratificato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 104 del 20.10.2015.

- La Concessione Convenzionata 0.606 comprende due aree separate localizzate in zone diverse della città, in particolare è prevista un'area "A" adiacente il cimitero centrale di S. Decenzio ed un'area "B" compresa tra la strada Interquartieri (via Pertini) e l'Autostrada A14.
- Nell'area "A" sono previsti parcheggi a raso (Pp) lungo via Madonna di Loreto e via Mirabelli a servizio del mercato e del cimitero ed un'area fondiaria della superficie di 832 m², suddivisa in tre lotti, destinata a terziario prevedendo una superficie coperta di 105 m² per edicole per la vendita di fiori e di oggetti di culto ed onoranze funebri, nonché servizi igienici.
- Nell'area "B" sono compresi n.4 lotti edificabili, per una superficie fondiaria complessiva di 10.737 m², su cui sono previsti 3.805 m² di superficie netta, nonché un parcheggio pubblico (Pp) e verde pubblico (Vg).
- Dette aree risultano parzialmente attuate, in sintesi:
 1. Area "A" (via Mirabelli): il parcheggio è stato realizzato e collaudato, mentre non sono ancora stati realizzati i chioschi per la vendita dei fiori.
 2. Area "B" (via Pertini): sono state realizzate e collaudate parte delle opere di urbanizzazione e sono stati edificati il lotto n.4 e il lotto n.1 con parte del lotto n.2, mentre sono in corso di costruzione gli edifici relativi alla restante parte del lotto n.2 e n.3, nonché le restanti opere di urbanizzazione, tra cui anche una porzione di parcheggio pubblico.
- La proposta di variante riguarda la sola area "B" (via Pertini) e risulta così strutturata:
 - riperimetrazione del lotto n.2, limitandolo alla parte la cui edificazione è già conclusa;
 - riperimetrazione del lotto n.3, comprendendo nello stesso anche la parte dell'attuale lotto 2 in cui sono in corso i lavori di edificazione;
 - a parità di carico urbanistico, ridistribuzione tra il lotto n.2 e il lotto n.3 delle quantità edificabili, mantenendo la previsione complessiva per ciascuna destinazione d'uso, la stessa superficie fondiaria e la stessa area di massimo ingombro.
- Sulla zona oggetto di modifica insistono i seguenti vincoli:
 - Fascia di rispetto degli elettrodotti
 - Fascia di rispetto autostradale (parte)
 - Vulnerabilità idrogeologica bassa (parte), art.3.1.4.10 delle NTA del PRG
 - Vulnerabilità idrogeologica media (parte), art.3.1.4.10 delle NTA del PRG
 - Zone di attenzione per instabilità, art.3.1.1.3 delle NTA del PRG.
- La variante, rispetto al PRG vigente, non modifica la modalità di attuazione e mantiene lo stesso carico urbanistico, disponendo la ridistribuzione della capacità edificatoria sui due lotti compresi nell'area "B" della CC 0.606, allo scopo di garantire una maggiore flessibilità al comparto, mantenendo inalterate le quantità edificabili complessive e delle singole destinazioni d'uso e la sagoma di massimo ingombro degli edifici prevista nell'area in questione.

Preso atto, per quanto attiene agli aspetti idrologici-idraulici della variante urbanistica proposta, con specifico riferimento al combinato disposto degli artt. 31 e 33 comma 10 della L.R. Marche n. 19/2023 e secondo i *Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali*" approvati con D.G.R. n. 53/2014 e s.m. (nelle more di approvazione degli atti attuativi corrispondenti alla L.R. 19/2023):

- che il Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico del Comune di Pesaro ha dichiarato in *Relazione* l'esclusione della proposta di variante di che trattasi dall'ambito di applicazione previsto dal paragrafo 2.2 lettere a), b), c) e d) di cui al Titolo II dei suddetti criteri tecnici in quanto:
 - a) *Non comporta maggiore capacità edificatoria, né un aumento del rapporto di copertura (definito come rapporto tra Superficie fondiaria e Superficie territoriale complessiva);*
 - b) *non interessa una superficie territoriale complessiva superiore a 2 ha;*
 - c) *non comporta un cambio di destinazione d'uso rispetto quanto previsto dal PRG vigente;*
 - d) *trattasi di variante allo strumento urbanistico generale.*
- che la verifica sull'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al titolo III dei suddetti criteri, verrà effettuata in sede di rilascio del titolo abilitativo, qualora si tratti di attività di trasformazione comportanti variazioni di permeabilità superficiale.
- che a riscontro della richiesta dello scrivente Settore di verificare in questa sede l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere n. 3240/2014 (agg. parere n. 3022/2012) rilasciato dall'allora competente Servizio n. 6 della Provincia di Pesaro e Urbino nell'ambito della conferenza di Servizi tenutasi il 18/06/2025 sulla CC 0.606 oggetto della

presente variante, con particolare riguardo all'adozione, stato di attuazione e funzionalità delle misure di mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico a suo tempo imposte per il conseguimento della compatibilità idraulica della previsione urbanistica, è stata fornita una nota integrativa con allegati a firma dell'Arch. Francesco Girelli, in qualità di progettista incaricato, dalla quale si assume quanto segue:

Stato di attuazione

Si attesta che gli interventi di regimazione e mitigazione idraulica riferiti alla Concessione Convenzionata n. 0.606 e ricadenti all'interno delle opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria sono stati interamente realizzati, collaudati e approvati dall'Amministrazione comunale competente.

Tali opere di sistemazione idraulica corrispondono alle previsioni del progetto approvato che recepisce e ottempera alle prescrizioni riportate nel parere n. 3240/2014.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3608 del 23/12/2022, il Comune di Pesaro – Servizio Urbanistica e Tutela Ambientale ha approvato e preso atto dei certificati di collaudo tecnico amministrativo relativi alle opere di urbanizzazione, attestando il regolare completamento delle opere e la loro funzionalità.

Documentazione allegata

- ALL.A_ Comunicazione approvazione Collaudo CC 0.606 Prot.N.0003483-2023
- ALL.B_ Copia della Determinazione Dirigenziale n. 3608/2022 del Comune di Pesaro;
- ALL.C_ Certificato di collaudo tecnico amministrativo finale, comprensivo delle opere realizzate con il iii stralcio funzionale e successivamente con il i e ii stralcio funzionale;
- ALL.D_ Avveramento delle prescrizioni formulate nel certificato di collaudo tecnico funzionale parziale n. 4.

Conclusioni

Alla luce della documentazione richiamata, si conferma l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni contenute nei pareri n. 3022/2012 e n. 3240/2014, nonché la piena funzionalità delle opere di mitigazione e regimazione idraulica a servizio dell'area "B" della C.C. 0.606.

Considerato, per quanto riguarda la compatibilità della proposta con le condizioni geomorfologiche del territorio, che possono ritenersi valide le valutazioni istruttorie, le determinazioni e le indicazioni di carattere prescrittivo sul tema contenute nei precedenti pareri sopra richiamati, tenuto conto che la variante non sostanziale in argomento, rispetto alla situazione vigente, non modifica le superfici fondiarie, le superfici di massimo ingombro, le quantità edificatorie, prevedendo esclusivamente la modifica dei lotti con la ridistribuzione sugli stessi delle destinazioni d'uso ammesse.

Per quanto sopra esposto e considerato, si ritiene ci siano le condizioni per esprimere parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante al PRG vigente proposta, con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, compresi gli accertamenti previsti dai Criteri tecnici approvati con D.G.R. 53/2014, in relazione al combinato disposto degli artt. 31 e 33 comma 10 della L.R. Marche n.19/2023, fatto salvo il precedente parere n. 3240/2014.

Nel caso vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.

Si dichiara infine che la Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord e la titolare di E.Q. non si trovano in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Cordiali saluti

La Titolare di E.Q.

Pareri e Autorizzazioni
(Geom. Tiziana Diambra)

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
Ing. Luca Arabi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma auto)

Sede principale
Ancona – Via Palestro 19

tel. Centralino 071 8061 – C.F. 80008630420
PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

Sede secondaria
Pesaro – Via Mazzolari 4



Comune di Pesaro

SERVIZIO SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO
U.O. URBANISTICA

Si attesta che la presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo conservato agli atti di questo Servizio, precisando che sono state coperte le firme autografe al fine di evitarne la falsificazione.

Pesaro, li 17.12.2025

Il funzionario incaricato dell'autentica,

Il Responsabile del Servizio Sviluppo Urbano ed Economico
Dott. Marco Fattore

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Sigla FR/ING/CST/LV
Data 25.05.2022

Prot. n. 7517

Spett.le
Comune di Pesaro
Servizio Pianificazione Urbanistica
Largo Aldo Moro, 12
61121 Pesaro (PU)
Pec: comune.pesaro@emarche.it

e.p.c.
Al Direttore Dei Lavori
Ing. Girelli Matteo
Via Boccaccio, 9
61122 Pesaro (PU)
Pec: Matteo.Girelli@inqpec.eu

Oggetto: "**Opere di Urbanizzazione relative alla Concessione Convenzionata 0.606**" Via Sandro Pertini (Strada Interquartieri) – Comune di Pesaro.
Richiesta Approvazione Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo Finale
Ditta: TECNO COSTRUZIONI ed altri
Comunicazione di nulla osta tecnico e regolare esecuzione.

In riscontro alla Vostra richiesta PEC del 28.04.2022 e documentazione allegata, (rif. Ns. prot. 6182 del 29.04.2022), relativa alla realizzazione delle opere di rete acqua, fognature e pubblica illuminazione, funzionali all'intervento urbanistico in oggetto, s'informa che dalle verifiche svolte, le opere di rete soddisfano le previsioni progettuali, approvate da Marche Multiservizi con parere prot. 10816 del 27.07.2016 e sue Varianti Prot. 8899 del 16.07.2019, Prot. 10917 del 04.09.2019, e dimostrano la conformità tecnica e funzionali alle esigenze gestionali di questa Società.

Pertanto, preso atto della documentazione tecnica ad oggi trasmessa dal Direttore Lavori Ing. Matteo Girelli (Prot. 14875 del 27.11.2019), l'esito positivo delle prove di tenuta delle reti, l'avvenuta messa in esercizio delle stesse, , per quanto di competenza, si rilascia il formale nulla osta all'avvio delle procedure Amministrative finalizzate all'approvazione del Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo finale, emesso dal Collaudatore Dott. Ing. Paolo Catelli in data 09/11/2020, ed acquisizione patrimoniale delle opere pubbliche.

Si evidenzia che per l'avvio gestionale delle opere in argomento, restiamo nell'attesa di ricevere dalla D.L. la mancata emissione della documentazione di fine iter tecnico, di seguito indicata:

Impianto sollevamento acque nere

_Dichiarazione di conformità impianto di sollevamento



- As-Built impianto sollevamento (opere elettriche ed opere elettromeccaniche, opere idrauliche),
- Specifiche pompe sollevamento e relativi libretti.

Impianto Pubblica Illuminazione

- Dichiarazione di conformità;
- Certificazioni materiali impiegati;
- As-Built in formato dwg georeferenziato, contenente indicazioni delle canalizzazioni, basamenti, punti luce ed eventuali colonnine di derivazione.

Nell'attesa, in via straordinaria, questa Società in qualità di attuale gestore del S.I.I. ed energia del territorio Comunale, fornirà in forma transitoria i servizi di rete richiesti, ai soli fini di consentire l'utilizzo degli edifici al momento ultimati.

Infine, per quanto concerne le opere di fognatura bianca, si ricorda che non rientrando nel S.I.I., il rilascio di pareri inerenti la regolare esecuzione delle stesse, non spetta alla scrivente Società.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
C.F./P.IVA/Reg. Imprese PU 02059030417
Cap Soc. Euro 13.450.012 i.v.

tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

Pagina 2 di 2

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 04/09/2019

Prot. n. 10917

Comune di Pesaro

Servizio Pianificazione urbanistica

pec: comune.pesaro@emarche.it

c/a Responsabile del procedimento

Tamburini Geom. Marcello

e p.c. **F.M.E. Forniture Materiali Edili Srl,**

Tecno Costruzioni Srl ed altri

c/o Girelli Arch. Francesco

mail: francesco.girelli@archiworldpec.it

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria, **Concessione Convenzionata 0.606, zona B, in Via Pertini, località Villa San Martino, nel Comune di Pesaro**, consistenti in: realizzazione opere di invarianza idraulica, verde pubblico, parcheggio pubblico, pubblica illuminazione, reti e sottoservizi (acque bianche, acque nere, Enel, Telecom, idrica), nuova strada di accesso interquartieri – 3° stralcio funzionale. **1° variante al permesso di costruire n. 202 dell'8/08/2018.**

Ditta concessionaria: Tecno Costruzioni S.r.l., F.M.E. Forniture materiali edili S.r.l., Jonny S.s.

Pratica edilizia: 769/2016 – Domanda: 2019/1158 – Codice pratica: 2019/4027/SUE

Parere gestore Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione.

In riferimento alla Vostra comunicazione del 21/08/2019 con Prot. n. 92567/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 10470 del 21/08/2019) con elaborati progettuali che aggiornano quelli della vostra precedente comunicazione del 19/06/2019 con Prot. n. 70497/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 7723 del 20/06/2019),

si rimanda al precedente parere di Marche Multiservizi del 16/07/2019 con Prot. n. 8899 in cui si esprimeva **parere favorevole** con indicazioni alla variante in esame.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 16/07/2019

Prot. n. 8899

Comune di Pesaro

Servizio Pianificazione urbanistica

pec: comune.pesaro@emarche.it

c/a Responsabile del procedimento

Tamburini Geom. Marcello

e p.c. **F.M.E. Forniture Materiali Edili Srl,**

Tecno Costruzioni Srl ed altri

c/o Girelli Arch. Francesco

mail: girelli.francesco@gmail.com

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria, **Concessione Convenzionata 0.606, zona B, in Via Pertini, località Villa San Martino, nel Comune di Pesaro**, consistenti in: realizzazione opere di invarianza idraulica, verde pubblico, parcheggio pubblico, pubblica illuminazione, reti e sottoservizi (acque bianche, acque nere, Enel, Telecom, idrica), nuova strada di accesso interquartieri – 3° stralcio funzionale. **1° variante al permesso di costruire n. 202 dell'8/08/2018**

Ditta concessionaria: Tecno Costruzioni S.r.l., F.M.E. Forniture materiali edili S.r.l., Jonny S.s.

Pratica edilizia: 769/2016 – Domanda: 2019/1158 – Codice pratica: 2019/4027/SUE

Parere gestore Servizi idrico integrato, gas metano e pubblica illuminazione.

In riferimento alla Vostra comunicazione del 19/06/2019 di cui all'oggetto (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 7723 del 20/06/2019) e vista la successiva comunicazione dell'8/07/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 8586 dell'8/07/2019),

premesso che gli elaborati inviati recepiscono gli standard tecnico-costruttivi della scrivente, sono conformi a quanto concordato e indicato durante gli incontri intercorsi col Progettista e Ditta Concessionaria e recepiscono la necessità di sistemazione e adeguamento delle reti gestite ubicate nel passaggio sotto il tracciato viario autostradale,

si esprime parere favorevole alla variante in esame con le indicazioni elencate nei paragrafi che seguono.

OPERE FOGNARIE ACQUE REFLUE

- L'impossibilità di recapitare a gravità i reflui del Comparto nella fogna esistente di Strada Sotto le Selve, per la presenza di sottoservizi in precedenza non rilevati, e la conseguente necessità di adottare un impianto di sollevamento, più profondo dello speco fognario inizialmente previsto, permette di avere le quote utili per realizzare una condotta fognaria a gravità, ubicata nel sottovia 671 –Sottovia di Strada

San Martino-, predisposta a ricevere le acque nere di parte dell'abitato di Villa Fastiggi al fine dell'adeguamento igienico-sanitario di due scarichi.

- Il collettore fognario in progetto ubicato nel sottovia 671 dovrà essere realizzato con gli standard di Società Autostrade.
- Il collettore esistente in Strada Sotto le Selve, sul quale recapita quello in progetto, a tutt'oggi non è gestito dalla scrivente né risulta essere preso in carico dall'Amministrazione comunale per cui il collegamento è possibile fatti salvi i diritti di terzi.
- Particolare attenzione dovrà essere fatta per l'attraversamento di Via Solferino della fogna acque reflue in progetto con due condotte gas metano in media pressione (DN350 e DN200 di 4^a specie con pressione d'esercizio fino a 5 bar). In particolare, dovrà essere rispettata la normativa attuale (DM 16/04/2008 e norme UNI 9165 e 9860) che impone la realizzazione di opere di protezione della condotta gas metano quando non può essere rispettata la distanza minima di sicurezza di 50 cm misurata tra le due superfici affacciate delle due condotte che si incrociano.

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO

- Le caratteristiche tecnico-costruttive dell'impianto di sollevamento sono state concordate dal personale della scrivente con Progettista e Ditta concessionaria.
- L'ubicazione individuata, per quanto di competenza, è da ritenersi ottimale per le esigenze gestionali dell'impianto e per avere le livellette utili a recapitarci a gravità gli scarichi dell'abitato di Villa Fastiggi da adeguare da un punto di vista igienico-sanitario.

OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE

- La scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza è di Codesta Amministrazione, non ha fatto alcuna valutazione idraulica e non è entrata in merito agli standard costruttivi delle opere; non farà la supervisione dei lavori né gestirà la rete ma verificherà la loro compatibilità con le opere gestite dalla scrivente.
- Per conoscenza si chiedono, alla fine dei lavori, i disegni "come costruito" delle opere acque meteoriche realizzate.

OPERE IDRICHE

- La variante recepisce la necessità di adeguare la condotta idrica esistente che attraversa la sottovia 671 -Sottovia di Strada San Martino- agli standard che Società Autostrade ha indicato come eliminazione delle interferenze sottoservizi per l'ampliamento della terza corsia nel tratto Rimini nord-Pedaso dell'Autostrada (A14) Bologna-Bar-Taranto, Tratto Cattolica-Fano, che prevedeva la posa di una condotta in ghisa DN100 e del relativo tubo camicia di protezione in acciaio DN250. Si specifica che tale intervento è stato realizzato da Marche Multiservizi con la partecipazione della Ditta concessionaria che ha curato le opere necessarie di scavo, rinterro e ripristino.
- La condotta in ghisa DN100 sostituisce la già prescritta ghisa DN150 per tutta la sua estensione.
- Particolare attenzione dovrà essere fatta per i parallelismi e gli incroci dei cavidotti elettrici in progetto con le condotte idriche esistenti (in acciaio) e in progetto (in ghisa). In particolare, dovranno essere rispettati i dettami della norma CEI 11-17 (articoli 4.3.01 e 4.3.02) che indica la distanza in caso di incroci e parallelismo tra cavi di energia e tubazioni metalliche, interrati.
- La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà un allaccio dedicato dall'acquedotto con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione secondo la norma UNI 10779, appendice A.1.4.

ADDUTTRICE IDRICA ESISTENTE CHE INSISTE SUL COMPARTO

- All'interno del Lotto 2 insiste la condotta di adduzione in pressione DN400 "Pozzi Borgheria - Serbatoio San Gaetano". La fascia di rispetto (6 metri) dovrà restare libera da manufatti o altri materiali.

- Dovrà essere costituito un preliminare di servitù i cui contenuti dovranno essere concordati con la scrivente e Codesta Amministrazione.
- Si chiede alla fine dei lavori il disegno con il rilievo della condotta, secondo gli standard indicati nel paragrafo "Rilievi" e come base topografica la nuova destinazione d'uso delle aree.

OPERE GAS METANO

- Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione né la fornitura gas metano ai due lotti.
- Si dovrà fare particolare attenzione per i parallelismi e gli incroci dei cavidotti elettrici in progetto con la condotta gas metano in esercizio ubicata lungo la strada che attraversa il comparto. In particolare, dovranno essere rispettati i dettami della norma CEI 11-17 (articoli 4.3.01 e 4.3.02) che indica le distanze minime in caso di incroci e parallelismo tra cavi di energia e tubazioni metalliche, interrati.
- Inoltre, prima dell'inizio lavori, tramite confronto tra Progettisti e personale della scrivente, si verificherà il grado di interazione della cabina Enel in progetto con la condotta gas metano esistente; in particolare la distanza minima da tenere tra le opere edili della cabina e il tubo del gas, pari ad almeno un metro misurato orizzontalmente, e in caso di dispersione elettrica a terra della cabina, la non interferenza con la protezione catodica della rete gas.

OPERE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- L'impianto dovrà essere realizzato con alimentazione sistema a quattro conduttori (trifase + neutro).
- I corpi illuminanti a LED o al Sodio AP dovranno essere dotati di sistema con alimentatore programmabile con un profilo di riduzione automatica del flusso luminoso.
- I corpi illuminanti dovranno essere in alluminio pressofuso per illuminazione stradale e urbana:

Classe di isolamento:	I
Grado di protezione:	IP44 vano cablaggio IP66 vano ottico
Inclinazione apparecchio:	Regolabile, step di 0°
Montaggio:	Cimapalo Ø60, Ø76mm Braccio Ø60mm
Cablaggio:	Estraibile

- In accordo con l'Amministrazione Comunale si richiede la realizzazione di impianti in classe I pertanto a protezione dai contatti indiretti si dovrà realizzare l'impianto di messa a terra.
- In considerazione dell'estendimento previsto in variante di due punti luce e relativi corpi illuminanti a LED nel tratto stradale in prossimità della rotatoria di Via Solferino, per una uniformità di illuminamento si dovrà provvedere alla sostituzione con lampade LED dei corpi illuminanti esistenti nel sottopasso cablati con lampade al sodio.

--- o ---

Per opere e materiali restano valide le indicazioni tecnico-costruttive già contenute nel parere della scrivente del 27/07/2016 con Prot. n. 10816 o concordati nei successivi incontri con Progettista e Ditta concessionaria. Qui di seguito le prescrizioni relative alla parte di esecuzione lavori.

DIREZIONE LAVORI

Prima di iniziare i lavori la Ditta concessionaria dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovranno essere contattati, per acqua, fogna e gas, l'Ufficio Ingegneria e Direzione Lavori della scrivente e, per la pubblica illuminazione,

I'Ufficio Manutenzione Pubblica Illuminazione i quali cureranno la soprintendenza ai lavori, parteciperanno ai collaudi e potranno impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

RILIEVI

La ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, i disegni di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati. Gli esecutivi dovranno essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo. Per le reti fognarie dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Per il sollevamento fognario dovranno essere consegnati elaborati con tutte le caratteristiche tecniche e funzionali dell'impianto.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2000 e dovranno essere trasmessi, in duplice copia, sia su supporto cartaceo che magnetico.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

Rete acque reflue

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzi d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

Impianto di sollevamento fognario

- vasca e pozzi di manovra: dimensioni, spessori, ubicazione e dimensionamento dei fori;
- valvolame e pezzi speciali: caratteristiche e loro posizione;
- condotte: materiale e diametro.

Rete idrica

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Rete pubblica illuminazione

- materiale, diametro e profondità di posa dei cavidotti, sezioni e tipologie dei conduttori, posizionamento dei punti luce dei pozzi di derivazione, colonnine di smistamento derivazione, quadri di alimentazione-comando.

COLLAUDI

I tecnici di Marche Multiservizi Spa dovranno essere invitati a supervisionare le prove di collaudo. I collettori andranno posti in opera secondo le indicazioni della norma UNI EN 1610 del 1999 "Costruzione e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura".

Rete acque reflue

Le reti fognarie (condotte e pozzetti) dovranno essere collaudate con le modalità da stabilire per l'intera estensione, unitamente o a tratti.

Condotta fognaria a gravità: si prescrive la completa visita ispettiva delle opere con la telecamera, e la consegna dei nastri registrati e di tutti i rapporti dell'esame (andamento altimetrico, pendenza, ecc.).

Condotta fognaria in pressione: il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà comprendere anche la linea premente esistente. Il Direttore dei Lavori alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 10 atm, e redigere il relativo verbale.

Stazione di sollevamento: sarà effettuato il collaudo visivo e di funzionamento dell'impianto.

Rete idrica

Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete. Il Direttore dei Lavori alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio e redigere il relativo verbale.

Rete pubblica illuminazione

I collaudi andranno realizzati mediante prova di accensione dell'impianto, verifica delle caratteristiche tecniche ed illuminotecniche dei corpi illuminanti (L.R. Marche 10/2002), verifica delle caratteristiche tecnico-costruttive dei pali e sostegni (norma UNI EN 40-5) e verifica delle sezioni delle linee montanti e di alimentazione dei singoli punti luce. Dovrà inoltre essere effettuata la verifica dell'impianto di messa a terra con relativa misurazione del valore di terra (norma CEI 64-8/4).

CERTIFICAZIONI FINALI

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti in duplice copia:

Opere idriche e fognarie

- Verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati da D.L. e personale MMs;
- Certificato di regolare esecuzione delle opere ed impianti;
- I certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditta produttrici;
- Le dichiarazioni di conformità, alla normativa vigente, degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI";

Opere pubblica illuminazione

- Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- Certificato di conformità alla Legge 10/2002 della Regione Marche (corpi illuminanti);
- Relazione tecnica delle verifiche iniziali secondo Norme CEI 64.14 dove si deve evincere:
 - la verifica della protezione da contatti diretti;
 - la verifica della protezione da contatti indiretti;

- la verifica del valore di isolamento dell'impianto;
 - la verifica del valore della resistenza di terra.
- Rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI";

--- O ---

Tutti costi restano a carico della Ditta concessionaria.

Le indicazioni contenute nel presente parere dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale attuerà con la Ditta Concessionaria.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Azienda rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

COMUNE DI PESARO
Servizio Pianificazione Urbanistica e Nuove Opere

CONFERENZA DEI SERVIZI
(Pesaro 28 Luglio 2016)

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, CONCESSIONE CONVENZIONATA 0.606 - ZONA B, CONSISTENTI IN: -REALIZZAZIONE OPERE DI INVARIANZA IDRAULICA, -VERDE PUBBLICO, -PARCHEGGIO PUBBLICO, -PUBBLICA ILLUMINAZIONE, -RETI E SOTTOSERVIZI (ACQUE BIANCHE, NERE, ENEL, TELECOM, IDRICA), - NUOVA STRADA DI ACCESSO INTERQUARTIERI-LOTTO

DITTA CONCESSIONARIA: F.M.E. FORNITURE MATERIALI EDILI SRL, JONNY SS

PROGETTISTA: ARCH. FRANCESCO GIRELLI ed altri (pratica edilizia n. 769/2016 domanda 2016/1067 Codice Pratica 2310/SUE).

Amministrazione di appartenenza

Maeche Pescara

Sig.

MONTAÑI RICCARDO

Parere (riscrivere l'espressione scelta a fianco di quella prestampata)

* FAVOREVOLE (.....*CHE DA PARERE ALLEGATO*.....)

* CONTRARIO (.....*NON*.....)

Testo del parere espresso in conferenza da allegare al verbale

*Pre avvato ed eseguito l'illuminazione di Lungoripa
di fronte installate due punti luce nel terreno pubblico
strada compresa tra i caselli posti all'incrocio
di un lato della strada di via Saffarino - STB, Fabrucci
esclusi gli atti di lavori devono essere riportati
contemporaneamente agli atti di concessione
convenzione urbanistica.*

PUR IL REATO DI PARERE ACCERTATO

Firma

A Sigla FR/CST/RM/AF
Data 27/07/2016
X Prot. n. 10816

Al Comune di Pesaro
Largo Aldo Moro, 12
61121 Pesaro (PU)
PEC: comune.pesaro@emarche.it

c/a Responsabile Servizio Urbanistica
Goffi Arch. Nardo

Oggetto: Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, **Concessione Convenzionata 0.606, zona B, in Via Pertini, località Villa San Martino, nel Comune di Pesaro**, consistenti in: realizzazione opere di invarianza idraulica, verde pubblico, parcheggio pubblico, pubblica illuminazione, reti e sottoservizi (acque bianche, acque nere, Enel, Telecom, idrica), nuova strada di accesso interquartieri - lotto
Conferenza di Servizi del 28 luglio 2016
Ditta Concessionaria: F.M.E. Forniture materiali edili S.r.l., Jonny S.s.
Pratica edilizia n. 769/2016 – Domanda n. 2016/1067 – Codice pratica 2310/SUE

Parere gestore Servizi Idrico integrato e Gas metano.

In riferimento alla Vostra richiesta di cui all'oggetto arrivata via pec il 13/07/2016 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 10033 del 13/07/2016) **si esprime parere favorevole al progetto** con le indicazioni elencate nei paragrafi che seguono.

OPERE FOGNARIE ACQUE REFLUE

- L'elaborato di riferimento è la Tavola IM1.
- Il collettore esistente in Strada sotto le selve su cui recapita quello in progetto a tutt'oggi non è gestito dalla scrivente né risulta essere preso in carico dall'Amministrazione comunale per cui il collegamento è possibile fatti salvi i diritti di terzi.
- Per il tratto 13 – 9, che è ubicato su area privata, dovrà essere costituito un preliminare di servitù i cui contenuti saranno concordati con la scrivente e Codesta Amministrazione. La fogna dovrà poter essere raggiunta con mezzi meccanici pesanti in modo libero ed immediato senza dover superare recinzioni o cancelli.
- Particolare attenzione dovrà essere fatta per l'attraversamento della fogna acque reflue in progetto con la rete del gas metano in media pressione (condotta di distribuzione di 4^a specie con pressione d'esercizio fino a 5 bar) di Via Solferino (DN350 e DN200). In particolare dovrà essere rispettata la normativa attuale (DM 16/04/2008 e norme UNI 9165 e 9860) che impone la realizzazione di opere di protezione della condotta gas metano quando non può essere rispettata la distanza minima di sicurezza di 50 cm misurata tra le due superfici affacciate delle due condotte che si incrociano.

OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE

- La scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza è di Codesta Amministrazione, non ha fatto alcuna valutazione idraulica e non è entrata in merito agli

standard costruttivi delle opere; non farà la supervisione dei lavori né gestirà la rete ma verificherà la loro compatibilità con le opere gestite dalla scrivente.

- Per conoscenza si chiedono, alla fine dei lavori, i disegni "come costruito" delle opere acque meteoriche realizzate.

OPERE IDRICHE

- L'elaborato di riferimento è la Tavola IM3.
- La condotta in ghisa DN150 che sostituirà quella esistente lungo Via San Martino dovrà essere parallela all'asse stradale e convergere verso la condotta esistente solo dopo la Cabina Enel la quale dovrà restare lontano il più possibile.
- Le nuove opere si considerano ubicate su area pubblica.
- Particolare attenzione dovrà essere fatta per i parallelismi e gli incroci dei cavidotti elettrici in progetto con le condotte idriche esistenti (in acciaio) e in progetto (in ghisa). In particolare dovranno essere rispettati i dettami della norma CEI 11-17 (articoli 4.3.01 e 4.3.02) che indica la distanza in caso di incroci e parallelismo tra cavi di energia e tubazioni metalliche, interrati.
- L'attraversamento del tombino scatolare dovrà essere realizzato con contro tubo in acciaio DN400 (spessore minimo 6,3 mm) che dovrà terminare ad almeno un metro fuori dall'ingombro dello scatolare.
- L'esecuzione degli allacci è di competenza del Marche Multiservizi Spa. La realizzazione degli stessi potrà essere comunque effettuata dai lottizzanti previa presentazione di specifica richiesta. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e del relativo posto contatore verrà concordata sul posto con la Direzione Lavori.
- In prossimità del collegamento finale alla rete esistente andrà una saracinesca di linea; tutte le altre saracinesche previste nel progetto, una in ogni curva, sono superflue e non vanno previste.
- Il collegamento finale alla rete in esercizio sarà realizzato da Marche Multiservizi a spese dei lottizzanti.
- La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà un allaccio dedicato dall'acquedotto con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione secondo la norma UNI 10779, appendice A.1.4.

ADDUTTRICE IDRICA ESISTENTE CHE INSISTE SUL COMPARTO

- All'interno del Lotto 2 insiste la condotta di adduzione in pressione DN400 "Pozzi Borgheria - Serbatoio San Gaetano". La fascia di rispetto (6 metri) dovrà restare libera da manufatti o altri materiali.
- Prima dell'inizio lavori dovrà essere costituito un preliminare di servitù i cui contenuti dovranno essere concordati con la scrivente e Codesta Amministrazione.
- Si chiede alla fine dei lavori il disegno con il rilievo della condotta, secondo gli standard indicati nel paragrafo "Rilievi" e come base topografica la nuova destinazione d'uso delle aree.

OPERE GAS METANO

- L'elaborato di riferimento è la Tavola IM2.
- Come da progetto, la fornitura avverrà dalla condotta in bassa pressione (BP) esistente in Via San Martino (condotta di 7^a specie con pressione massima d'esercizio fino a 0,04 bar). Non ci sono opere di urbanizzazione da realizzare; se in futuro si rendesse necessaria una fornitura in media pressione (MP) occorrerà, con costi a carico delle Ditte concessionarie, estendere fino al comparto la condotta esistente all'incrocio tra Via San Martino e la strada di accesso al ristorante "Villa Poderosa".
- Si dovrà fare particolare attenzione per i parallelismi e gli incroci dei cavidotti elettrici in progetto con la condotta gas metano esistente. In particolare dovranno essere rispettati i dettami della norma CEI 11-17 (articoli 4.3.01 e 4.3.02) che indica le distanze minime in caso di incroci e parallelismo tra cavi di energia e tubazioni metalliche, interrati.
- Inoltre, prima dell'inizio lavori, tramite confronto tra Progettisti e personale della scrivente, si verificherà il grado di interazione della cabina Enel in progetto con la condotta gas metano esistente; in

particolare la distanza minima da tenere tra le opere edili della cabina e il tubo del gas, pari ad almeno un metro misurato orizzontalmente, e in caso di dispersione elettrica a terra della cabina, la non interferenza con la protezione catodica della rete gas.

- Gli allacci d'utenza saranno realizzati a tempo opportuno da Marche Multiservizi a spese di chi ne farà richiesta. La posizione di ogni allaccio e della relativa nicchia posto contatore verranno decisi sul posto dal personale della scrivente.
- Verificare il particolare dell'attraversamento del fosso parallelo all'interquartieri.

OPERE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- L'impianto dovrà essere realizzato con alimentazione sistema a quattro conduttori (trifase +neuto).
- I corpi illuminanti a LED o al Sodio AP dovranno essere dotati di sistema con alimentatore programmabile con un profilo di riduzione automatica del flusso luminoso .
- I corpi illuminanti dovranno essere in alluminio pressofuso per illuminazione stradale e urbana:

Classe di isolamento:	I
Grado di protezione:	IP44 vano cablaggio IP66 vano ottico
Inclinazione apparecchio:	Regolabile, step di 0°
Montaggio:	Cimapalo Ø60, Ø76mm Braccio Ø60mm
Cablaggio:	Estraibile

- In accordo con l'Amministrazione Comunale si richiede la realizzazione di impianti in classe I pertanto a protezione dai contatti indiretti si dovrà realizzare l'impianto di messa a terra.

MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE

Opere fognarie acque reflue

- Le condotte in PVC dovranno essere SN4 (SDR41), conformi alla norma UNI EN1401-1 ed andranno poste in opera secondo le indicazioni della norma UNI EN 1610 del 1999 "Costruzione e collaudo di connessioni di scarico e collettori di fognatura"; in particolare si dovrà porre la massima cura nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.
- La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Azienda prima dell'inizio dei lavori.
- Le condotte dovranno essere posate su di un letto di sabbia continuo e livellato. Inoltre, dovranno essere rinterrate e rinfiicate con sabbia per uno strato sufficiente a proteggerle dal successivo rinterro totale che dovrà essere eseguito per strati costipati. Nei casi in cui il soprattubo è minore di 1,00 metro dal piano calpestabile, il collettore andrà rinfiato con calcestruzzo Rbk 200.
- Di norma, la distanza dei collettori fognari dagli altri sottoservizi dovrà essere 50 cm, misurati dal perimetro esterno delle tubazioni; dai marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece di un metro.
- I riempimenti delle sezioni di posa delle condotte dovranno essere conformi agli standard dell'Ente che curerà la gestione della strada.
- I pozzetti d'ispezione dovranno avere dimensioni minime interne 70x140 cm e atti a sopportare carichi di 1^a categoria;
- I pozzetti dovranno garantire l'impermeabilità; si dovranno pertanto prevedere opportune guarnizioni e/o trattamenti, anche se non puntualmente indicati, sul fondo e nei giunti di ripresa e di innesto degli allacci delle condotte.
- Dovrà essere garantita la continuità del flusso all'interno dei pozzetti di ispezione.

- I coperchi in ghisa di chiusura dei pozzetti d'ispezione dovranno avere telaio quadrato e passo d'uomo circolare con luce netta di 60 cm, conformi alla normativa UNI EN 124, D400 per traffico pesante.
- Gli allacci dei lotti privati dovranno recapitare in un pozzetto d'ispezione; dovranno avere diametro minimo 160 mm ed essere muniti di pozzetto su proprietà privata.
- Per la fognatura interna ad ogni lotto (privata), ai sensi del D. Lgs. 152/06, dovrà essere ottenuto il parere preventivo allo scarico presentando apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 6991).

Opere idriche

- Le condotte in ghisa a grafite sferoidale per acqua, dovranno essere conformi alle norme UNI - EN 545/2010 classe C40 con giunto elastico automatico UNI 9163 tipo "RAPIDO" conforme alla norma UNI - EN 681-1, completi di apposite guarnizioni, rivestiti internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione, di spessore rispondente alle UNI - EN 545 e comunque non inferiore a 4,00 mm, e con rivestimento esterno formato da uno strato di zinco-alluminio applicato per metallizzazione (quantità minima 400 gr/mq) e da uno strato di vernice epossidica di finitura, secondo la normativa UNI - EN 545.
- I pezzi speciali dovranno essere in ghisa sferoidale a giunto elastico tipo "Express" UNI - EN 9164/94 e/o a giunto "Flangiato" UNI - EN 1092-1, rivestiti con uno strato di vernice epossidica alimentare di colore blu applicata per cataforesi previa sabbiatura e fosfatazione allo zinco, conformi alle norme UNI - EN 545.
- Le guarnizioni per le flange dovranno essere in ECOGOMMA, realizzate in mescola di gomma naturale e additivi vulcanizzanti stampate con sistema di alta compressione, idonee al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004.
- Tutte le condotte dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI-EN 10204 da consegnare a Marche Multiservizi Spa.
- Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.
- La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Azienda prima dell'inizio dei lavori.
- Sopra la condotta, a 30 cm dal piano finito, andrà previsto il nastro segnaletico azzurro rettato di polietilene con scritto "attenzione tubo acqua" di larghezza minima 30 cm.
- Le condotte dovranno essere posate ad almeno 50 cm dagli altri sottoservizi; la distanza da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece un metro.
- Si dovranno inguinare le condotte, quando queste intersecano altri sottoservizi, per un tratto di almeno 150 cm fuori dall'intersezione.
- Le saracinesche di sezionamento dovranno essere a cuneo gommato a passaggio rettilineo senza sede, corpo e cappello in ghisa. Quella ubicata in prossimità dell'accesso al ristorante "Villa Poderosa" dovrà essere alloggiata in un pozzetto passachiave costituito da asta di manovra, tubo di protezione in PVC Ø200 con mattoni alla base e rinfianco in calcestruzzo, chiusino in ghisa Ø20 cm; quella lato interquartieri, come riportato in progetto, sarà alloggiata in un pozzetto di dimensioni utili 100x100 cm.

Opere pubblica illuminazione

- Gli impianti di illuminazione pubblica che si andranno a realizzare dovranno rispettare le seguenti indicazioni Normative e di Legge:
- Norme CEI 64.7: "Impianti di Pubblica Illuminazione e similari";
- Norme UNI 11248: "Requisiti illuminotecnici per strade a traffico veicolare";
- Norme UNI 13201/2,3,4: "Illuminazione stradale";
- Legge 10/2002: "Modifiche e integrazioni (Misure urgenti in materia di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso) ed ulteriori disposizioni";

- C.M. 2357 del 16/05/1996 e s.m.: "Fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale".
- Andranno inoltre adottati alcuni standard tecnico-costruttivi, conformi alle indicazioni sopra richiamate, oltre che ad esigenze di buona tecnica e manutenibilità degli impianti: tutti gli impianti dovranno essere realizzati in modo tale da consentire la riduzione dei costi di gestione e manutenzione attraverso la regolazione del flusso luminoso nelle ore a minor traffico veicolare, ottemperando al contenuto della Legge 10/2002 della Regione Marche in termini di risparmio energetico.
- Per progetti di illuminazione dove sono previsti passaggi pedonali e piste ciclo-pedonali è necessario ottemperare alle Norme UNI 13201 in modo da provvedere anche all'illuminamento verticale.

Modalità di realizzazione delle linee di alimentazione

- Linee di alimentazione realizzate con corde butile unipolare RG7R 06/1kV o cavo multiplo RG70R 06/1kV a quattro conduttori.
- Se presenti, i cambi sezione dovranno essere effettuati all'interno di apposite colonnine di derivazione.
- I collegamenti tra la linea di alimentazione ed i singoli punti luminosi dovranno essere realizzati all'interno dei pali di illuminazione con opportuna morsetteria ed adeguate protezioni sulla fase.
- Tutte le linee di alimentazione dovranno essere realizzate con caduta fondo linea massima del 3% al fine di avere possibilità di futuri ampliamenti.
- Per l'impianto di messa a terra a protezione dai contatti indiretti: in accordo con l'Amministrazione Comunale si richiede la realizzazione di impianti in classe I pertanto si dovrà realizzare l'impianto di messa a terra. Il sistema di protezione adottato sarà quello dell'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di guasto a terra pericoloso, attraverso un idoneo impianto di terra coordinato con differenziali. In considerazione di quanto sopra, si dovranno utilizzare corpi illuminanti e morsettiera a palo di classe I.

Modalità di realizzazione dei cavidotti e basamenti

- Le canalizzazioni dovranno essere realizzate ad una profondità minima di 60 cm con tubo corrugato doppia camera di dimensioni interne minime 95 mm. si dovrà provvedere all'esecuzione di bauletto in cls a q.li 2,00 di cemento 325 a protezione del tubo di alloggiamento cavi avvolgente lo stesso per uno spessore non inferiore a cm 15 e sopra le condotte elettriche a cm 20-30 di distanza dovrà essere posizionato un nastro in plastica con dicitura "attenzione cavi elettrici".
- I pozzetti di derivazione dovranno essere in cemento delle dimensioni minime interne 37x37 con chiusino in ghisa sferoidale carrabile di adeguate dimensioni.
- Il basamento dovrà essere realizzato con le dimensioni previste dalle normative a seconda della tipologia di palo che si andrà ad installare, con tombolo interno di contenimento del palo del diametro interno minimo di 25 cm.

Palificazioni

- In generale le palificazioni dovranno essere in acciaio zincato a tronco conico o rastremato, complete di attacco di messa a terra, asola ingresso cavi, asola morsettiera portella per accessori elettrici, guaina termo restringente nel tratto di intersezione con il piano di pavimentazione.
- La normativa da applicare per tipologia e dimensionamento:
 - UNI EN 40 parte 1 1992 "pali di illuminazione pubblica - Termini e definizioni".
 - UNI EN 40 parte 2 2004 "pali per illuminazione -dimensioni e tolleranze".
 - UNI EN 40 parte 3-1 2001 " pali per illuminazione pubblica – progettazione e verifica - verifica mediante calcolo";-UNI EN 40 parte 5 2003 " pali per illuminazione pubblica - specifiche per pali per illuminazione pubblica di acciaio".
 - UNI EN 10025 "prodotti laminati a caldo per impieghi strutturali".

- UNI EN 10051 "lamiere e nastri laminati a caldo in continuo, non rivestiti, di acciai non legati. Tolleranze dimensionali e di forma".
- UNI EN ISO 1461 "rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio".

DIREZIONE LAVORI

Prima di iniziare i lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovranno essere contattati, per acqua, fogna e gas, l'Ufficio Ingegneria e Direzione Lavori della scrivente e, per la pubblica illuminazione, l'Ufficio Manutenzione Pubblica Illuminazione i quali cureranno la soprintendenza ai lavori, parteciperanno ai collaudi e potranno impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

RILIEVI

La ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, i disegni di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati. Gli esecutivi dovranno essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo. Per le reti fognarie dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2000 e dovranno essere trasmessi, in duplice copia, sia su supporto cartaceo che magnetico.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

Rete acque reflue

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzetti d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

Rete idrica

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Rete pubblica illuminazione

- materiale, diametro e profondità di posa dei cavidotti, sezioni e tipologie dei conduttori, posizionamento dei punti luce dei pozzi di derivazione, colonnine di smistamento derivazione, quadri di

alimentazione-comando.

COLLAUDI

I tecnici di Marche Multiservizi Spa supervisioneranno le prove di collaudo:

Rete acque reflue

Le reti fognarie (condotte e pozzetti) dovranno essere collaudate con le modalità da stabilire per l'intera estensione, unitamente o a tratti.

In ogni caso si prescrive la completa visita ispettiva delle opere con la telecamera, e la consegna dei nastri registrati e di tutti i rapporti dell'esame (andamento altimetrico, pendenza, ecc.).

Rete idrica

Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete. Il Direttore dei Lavori alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 10 atm, e redigere il relativo verbale.

Rete pubblica illuminazione

I collaudi andranno realizzati mediante prova di accensione dell'impianto, verifica delle caratteristiche tecniche ed illuminotecniche dei corpi illuminanti (L.R. Marche 10/2002), verifica delle caratteristiche tecnico-costruttive dei pali e sostegni (norma UNI EN 40-5) e verifica delle sezioni delle linee montanti e di alimentazione dei singoli punti luce. Dovrà inoltre essere effettuata la verifica dell'impianto di messa a terra con relativa misurazione del valore di terra (norma CEI 64-8/4).

CERTIFICAZIONI FINALI

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti in duplice copia:

Opere idriche, fognarie e gas metano

- Verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati da D.L. e personale MMs;
- Certificato di regolare esecuzione delle opere;
- I certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle ditte produttrici;
- Dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- Rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI";

Opere pubblica illuminazione

- Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- Certificato di conformità alla Legge 10/2002 della Regione Marche (corpi illuminanti);
- Relazione tecnica delle verifiche iniziali secondo Norme CEI 64.14 dove si deve evincere:
 - la verifica della protezione da contatti diretti;
 - la verifica della protezione da contatti indiretti;
 - la verifica del valore di isolamento dell'impianto;
 - la verifica del valore della resistenza di terra.
- Rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI";

--- o ---

Tutti costi restano a carico della committenza.

Le indicazioni contenute nel presente parere e negli elaborati allegati dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale porrà in essere con la Lottizzanti.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Azienda rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

